

UNA VALIGIA PIENA DI SOGNI

Nasce a San Vincenzo l'associazione **In viaggio con noi**, genitori di ragazzi disabili che lottano per migliorare la vita dei loro figli.

È il viaggio dei nostri figli nel mondo, nel mondo di tutti e con la certezza che i loro progetti di vita saranno i souvenir di questi stupendi viaggi. Si presenta con queste belle parole l'ultima associazione nata a San Vincenzo qualche mese fa. Si tratta di **In viaggio con noi**, formata da genitori di ragazzi disabili uniti dall'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei loro figli nella società. Attiva dal 1985 a Castagneto Carducci dove, grazie all'impegno del suo Presidente **Ilio Musi** e degli altri soci, è riuscita a ottenere risultati significativi in diversi campi, da quello sociale a quello scolastico ed educativo. Dopo numerose riunioni iniziate già a febbraio, diversi genitori e familiari hanno deciso di aprire una sede di **In viaggio con noi** anche a San Vincenzo. Un'iniziativa che ha avuto fin da subito il sostegno delle istituzioni e dell'amministrazione comunale e che parte con un grande entusiasmo.

LIBERTÀ, UGUAGLIANZA, SOLIDARIETÀ

"Operare perché le persone con disabilità possano vivere nelle stesse condizioni di libertà fruibili dalle persone normodotate: è questo lo scopo principale della nostra associazione" ci scrive, a nome dell'associazione, **Pino Guarna**. Il senso della loro iniziativa, infatti, sta nel far sì che "le persone diversamente abili siano finalmente al centro dell'attenzione con le loro aspettative, viste non come un peso per la comunità, non come soggetti solo da assistere (collocandoli in angoli a loro dedicati, spesso emarginati dal contesto sociale in cui viviamo), ma integrate come individui a pieno titolo nella comunità con pari dignità e pari opportunità".

Per citare le parole di una educatrice amica dell'associazione: "È basilare e vitale sviluppare le potenzialità positive. In tutti i campi vediamo inesprese o espresse in mi-

nimo grado potenzialità che meriterebbero di svilupparsi e fiorire come piante rigogliose". E – prosegue la lettera – "le potenzialità non sono adeguatamente sviluppate e valorizzate perché le barriere fra le persone diversamente abili e la società in cui viviamo non sono solo fisiche (e quelle si possono abbattere pretendendo l'applicazione delle normative vigenti), ma soprattutto culturali. Ritengo che su questi punti occorre essere esigenti, anzi esigentissimi, diffondendo una nuova cultura del sociale attraverso la metodologia della **Pedagogia dei Genitori** alla quale l'Associazione si ispira, proponendo progetti a contenuto culturale indispensabile per

rendere efficaci le azioni a sostegno dei percorsi di vita dei *diversabili*. Ne cito alcuni, già adottati con successo nel Comune di Castagneto Carducci:

- Sviluppare una rete costituita da famiglie e genitori con figli *diversabili* e non, attraverso la quale facilitare la comunicazione, lo scambio di informazioni, di testimonianze personali e racconti di vita
- Sensibilizzare le famiglie e l'intera comunità locale sulle tematiche relative alla *diversabilità*, nell'ottica di favorire il rafforzamento di reti solidali e di una reale integrazione sociale
- Incontri formativi, tavole rotonde rivolti a: direzione scolastica, educatori, insegnanti di sostegno, famiglie, dipendenti comunali, associazioni del terzo settore, *Società della Salute*".

Guarna evidenzia, infine, alcune esigenze emerse nelle numerose riunioni tra genitori:

- Formazione culturale ed educativa anche dopo il circuito scolastico
- Inserimenti lavorativi dignitosi
- Tempo libero e vacanze da far godere come per tutte le altre persone, rifuggendo dalle ghettizzazioni, in modo da favorire al massimo l'integrazione dei singoli e da soddisfare il più possibile le aspettative e i desideri delle persone e delle famiglie
- Rappresentanza forte e costruttiva in tutti i contesti in cui sono coinvolte le famiglie (*ASL*, scuole, *Società della Salute*, cooperative, associazioni di volontariato ecc.)
- Elaborazione di progetti trasparenti, possibilmente in sinergia con altre associazioni presenti sul territorio con obiettivi concreti, tenendo conto in primo luogo delle esigenze presenti e future espresse dalle famiglie.

Dunque, tanti progetti e iniziative da portare avanti per la nuova associazione sanvincenzina. Per chi intende aderire o sostenerla questi i riferimenti a cui rivolgersi: **Ilio Musi** (Presidente) tel. 0565 765008 e **Pino Guarna** (referente per San Vincenzo) tel. 333 2716564, e-mail: giuguarna@tiscali.it. ■

IRREQUIETI FRA LA GENTE

"Questo libro non è che un messaggio agli uomini perché ritornino alla natura, all'amore, alla tenerezza. Perché siano sempre aperti al dialogo, al sogno, alla scoperta della propria interiorità e non restino atomi isolati, prigionieri di un avido costruire". È con queste parole, tratte dalla recensione riportata nel retro di copertina del libro, che ci piace salutare la nuova raccolta di poesie di **Renato Gorgoni**. *Irrequieti tra la gente* è appunto il titolo della raccolta pubblicata per la *Iride Edizioni* e in vendita in tutte le librerie a 6 euro. **Gorgoni**, nato a Napoli ma da moltissimi anni residente a San Vincenzo, ha viaggiato molto all'estero prima di tornare in Italia dove ha lavorato come traduttore e lettore di anglistica per numerose case editrici e come redattore presso l'editore **Rizzoli**. Il suo primo libro, *Gabbiani in città*, è stato finalista nel 2001 al premio nazionale di poesia **Sandro Penna** di Città della Pieve.

